



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/80

del 6 maggio 2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: PIANI E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DCR n. 110/8 del 02/07/2018 - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Conferimento incarico di consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa di supporto al Servizio Gestione Rifiuti alla OIKOS Progetti S.r.l., ai sensi del D.lgs. 50/2016 e della L.R. 52/86 e s.m.i. per l'aggiornamento del vigente PRGR.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo con la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9-11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 del 11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento"; si è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e che, ai sensi dell'art. 199, comma 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (*BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2018*), deve procedere al suo adeguamento, ai sensi dell'art. 199, comma 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la nota del MATTM, prot.n. 0002781.14 del 14/03/2019 avente per oggetto: "*Adeguamento dei Piani di gestione dei rifiuti alla nuova direttiva europea*", acquisita agli atti del SGR, che richiama le direttive UE del: "*Pacchetto economia circolare*", in vigore dal **04/07/2018**, che modificano sei direttive preesistenti;

DATO ATTO che il "*Pacchetto Europeo sull'Economia Circolare*", approvato dal Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea ed entrato in vigore dal 4 luglio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE 14/06/2018, n. L/150), deve essere recepito dagli Stati Membri entro il **05/07/2020**, e riguarda in particolare le seguenti direttive:

- **Direttiva 2018/849/UE** che modifica le direttive 2000/53/CE sui veicoli fuori uso, 2006/66CE su pile e accumulatori e rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- **Direttiva 2018/850/UE** che modifica la direttiva 1999/31CE sulle discariche;
- **Direttiva 2018/851/UE** che modifica la direttiva 2008/98 sui rifiuti;
- **Direttiva 2018/852/UE** sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

CONSIDERATO che la richiamata nota del MATTM, in particolare, oltre a segnalare che la Commissione europea ritiene indispensabile una revisione dei piani **entro il 2020** ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio fissati al 2025 ed ai fini del soddisfacimento del criterio di condizionalità previsto per l'accesso ai fondi comunitari, e, pertanto, ha invitato le Regioni che hanno un Piano approvato più recentemente (*nel caso della Regione Abruzzo il PRGR è stato approvato con atto amministrativo DCR n. 110/8 del 02/07/2018*), possono valutare l'opportunità di una revisione completa - se ritenuta necessaria - oppure la possibilità di approvare uno "*Stralcio di Piano*" purché sia idoneo a integrare i nuovi contenuti e a programmare le misure più idonee al raggiungimento dei nuovi e più ambiziosi obiettivi fissati dalla normativa.

RITENUTO pertanto di dover procedere ad un aggiornamento, ai sensi dell'art. 199, comma 10 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'attuale programmazione regionale di settore di cui alla DCR n. 110/8/2018 prevedendo, altresì, una diversa e più lunga tempistica della stessa, non più sino al **2021** ma almeno sino al **2026** (*il PRGR si aggiorna almeno ogni sei anni*) tenendo conto, altresì, per le filiere di rifiuti interessate, dei nuovi obiettivi fissati dalle Direttive UE del "Pacchetto Economia Circolare";

CONSIDERATO che si rende necessario, per i motivi sopra richiamati, un aggiornamento del PRGR di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018 e relativi Allegati, per:

- a. *recepire le indicazioni del MATTM come da nota dello stesso prot.n. 0002781.14 del 14/032/2019, sopra richiamata;*
- b. *recepire i nuovi orientamenti espressi dalla Giunta Regionale in relazione al DDLR denominato: “Norme a sostegno dell’economia circolare e gestione sostenibile dei rifiuti”, in corso di approvazione;*
- c. *rafforzare le politiche ambientali, le azioni, gli interventi dell’attuale pianificazione regionale coerenti con i principi del “Pacchetto Europeo sull’Economia Circolare”, approvato dal Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, entrato in vigore dal 04 luglio 2018 (GUUE 14/06/2018, n. L/150) che deve essere recepito entro il 05/072020;*
- d. *aggiornare gli obiettivi quantitativi alla luce del nuovo quadro di riferimento nonché i dati gestionali delle diverse filiere dei rifiuti urbani e speciali alla luce del tempo intercorso dalla precedente elaborazione;*
- e. *adeguare il sistema impiantistico di trattamento/smaltimento al fine di garantire il raggiungimento dell’autosufficienza regionale in relazione alle previsioni di cui al PRGR approvato con DCR n. 110/8/2018;*

DATO ATTO altresì, che la Regione Abruzzo ha in corso di approvazione un DDLR denominato: “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”, che all’art. 1 (*Ambito di applicazione, obiettivi e finalità*), indica alcuni prioritari indirizzi per l’aggiornamento della programmazione regionale coerenti con i contenuti di cui al “*Pacchetto economia circolare*” che dovrà, nelle more del recepimento da parte dello Stato e, conseguentemente, da parte della Regione Abruzzo delle richiamate disposizioni europee.

CONSIDERATO pertanto, che risulta necessario, altresì, un aggiornamento dei dati dei flussi rifiuti urbani e speciali al 2013 - 2014 (es. *quantitativi flussi, tipologie, operazioni e destinazioni finali, .. etc.*) ed al sistema impiantistico regionale di trattamento/recupero/smaltimento dedicato, a riferimento delle future scelte di programmazione e di adeguamento del PRGR di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018;

CONSIDERATA la necessità di procedere speditamente all’aggiornamento del PRGR;

CONSIDERATO che appare indispensabile procedere al conferimento di un incarico di consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa allo scopo di supportare in modo efficace le attività del SGR per adeguare la pianificazione regionale a nuovi indirizzi delineati sia dal DDLR richiamato che dalle Direttive UE in corso di recepimento da parte del Governo;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., ed in particolare:

- **Parte Seconda** “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*”;
- **Parte Quarta** “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”, che prevede all’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”, comma 1:
 - lett. a) “*la predisposizione, l’adozione e l’aggiornamento, sentiti le Province, i Comuni e le Autorità d’Ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all’art. 199*”;
 - lett. c) “*l’elaborazione, l’approvazione e l’aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza*”;

VISTA la **legge 28/12/2015, n. 221** “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti;

VISTA la **L.R. 19.12.2007, n. 45** “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - PRGR (BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare:

- art. 4 “*Competenza della Regione*”;
- art. 9 “*Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti*”;
- art. 55 “*Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati*”;

VISTA la **L.R. 21/10/2013, n. 36** “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*” e

s.m.i., che ha delineato la nuova *governance* del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd "AGIR"), istituita in data 31 maggio 2018;

VISTO il **D.lgs. 18/04/2016, n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in particolare l'art. 36 che al comma 2 prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta. .. omissis";

CONSIDERATO che per il PRGR di cui alla **DCR n. 110/8 del 02/07/2018**, è stata a suo tempo incaricata dalla Regione Abruzzo, ai sensi della L.R. 52/1986 e s.m.i., la **OIKOS Progetti Srl**, con sede in via alla Fontana, 19 - 24060 Carobbio degli Angeli (BG), P.IVA 03181010160, con consolidata esperienza nel settore della pianificazione ambientale, maturata attraverso una lunga attività a supporto di Enti ed Aziende;

CONSIDERATO che il ricorso ad esperti, sotto forma di incarichi di consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa, per l'espletamento di funzioni di supporto professionale delle attività regionali, è determinato, ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. a) dalle seguenti motivazioni:

- a) impossibilità di far fronte alle complesse ed articolate attività di adeguamento del PRGR (*di carattere straordinario, programmatico, progettuale e legislativo*) con l'attuale personale in servizio presso la struttura regionale già impegnato in numerosi ordinari procedimenti tecnico-amministrativi, recupero tempistiche per alcune attività pregresse e impegni derivanti dall'attuazione di nuovi programmi regionali in materia di impianti e servizi (es. *programmi PAR FSC 2007/2013 e Obiettivi di Servizi/Rifiuti*);
- b) riconosciuta capacità e consolidata esperienza della **OIKOS Progetti Srl**, nel settore della pianificazione ambientale, maturata attraverso una lunga attività a supporto di Enti ed Aziende e fornisce le migliori garanzie in ordine all'espletamento dell'incarico;

CONSIDERATO che il lavoro a suo tempo espletato di redazione del nuovo PRGR ai sensi della **DCR n. 110/8 del 02/07/2018** da parte della predetta Società, è stato svolto con piena soddisfazione da parte della Regione Abruzzo, sia per l'alta professionalità dimostrata che per il rispetto dei tempi previsti dalla convenzione d'incarico per la consegna dei relativi elaborati tecnici;

VISTA la nota del SGR, prot.n. RA/34925 del 17/02/2016, avente per oggetto: "*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Procedimento VAS ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Richiesta di supporto per le attività da espletare*", con la quale è stata richiesta alla **Società OIKOS Progetti Srl**, di fornire una consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa a supporto alle attività da espletare per l'adeguamento del documento di Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) in fase di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 2887557 del 16/01/2020, avente per oggetto: "*DCR n. 110/8 del 02/07/2018 - "Pacchetto Europeo sull'Economia Circolare" - Nota MATTM prot.n. 2781 del 14/02/2019 - D.lgs.152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i. - L.R. 36/2013 e s.m.i. - Incarico per la consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa al supporto delle attività del SGR finalizzate all'adeguamento del PRGR ai sensi dell'art. 199, co. 10 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Richiesta preventivo*";

PRESO ATTO della proposta tecnico-economica rimessa con nota del **20/02/2020** dal legale rappresentante della OIKOS Progetti S.r.l., Dott. Fausto Brevi al SGR, acquisita in pari data al protocollo del SGR - dpc026, relativa al supporto alle attività del SGR, finalizzate all'aggiornamento dei documenti del PRGR di cui alla DCR n. 110/8/2018, comprensiva di cronoprogramma delle attività;

RITENUTO pertanto, di conferire l'incarico di che trattasi alla **OIKOS Progetti Srl**, con sede in via alla Fontana, 19 - 24060 Carobbio degli Angeli (BG), P.IVA 03181010160, il cui CV è agli atti del SGR, ai sensi dello schema di convenzione di cui all'**Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO congruo il compenso di **€ 35.800,00** oltre IVA (*per un totale di € 46.970,00*), ai sensi di legge, tenuto conto della qualificazione professionale della OIKOS Progetti S.r.l. e della natura ed entità delle prestazioni e della documentazione da fornire;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i., pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione 1386/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 "**Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta**", relativa ad un programma generale di azione dell'Unione in materia ambientale fino al 2020 e garantire nella gestione del ciclo dei rifiuti il rispetto della gerarchia di cui all'art. 4 della **Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "*Verso un'economia circolare programma per un'Europa a zero rifiuti*", COM (2014) 398 final, Bruxelles 02/07/2014;

RICHIAMATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 "**Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare**", con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare 180.000 posti di lavoro, introducendo in particolare:

1. *Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il 2030;*
2. *Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati;*
3. *Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il 2020;*
4. *Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il 70% dei rifiuti urbani, .. etc.;*
5. *Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;*
6. *Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sull'incenerimento;*

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.lgs. 03.12.2010, n. 205 "*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/06*", in particolare l'art. 179 "*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*", comma 1, che prevede che la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) *prevenzione;*
- b) *preparazione per il riutilizzo;*
- c) *riciclaggio;*
- d) *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) *smaltimento.*

VISTO il D.lgs 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., ed in particolare:

- **Parte II** "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*";
- **Parte IV** "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", che prevede all'art. 196 "*Competenze delle Regioni*", comma 1:
 - lett. a) "*la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentiti le Province, i Comuni e le Autorità d'Ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199*";
 - lett. c) "*l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza*";

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare:

- l'art. 4 "*Competenza della Regione*";
- l'art. 9 "*Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti*";

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 avente per oggetto: “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE“ e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)”* (B.U.R.A.T. n. 82 Speciale del 31.12.2011);

CONSIDERATO altresì, che l’art. 11, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., prevede: “*omissis ... Gli aggiornamenti e le variazioni sostanziali delle previsioni del piano sono sottoposti al procedimento di formazione di cui all’art. 9, con i termini ridotti della metà.*”;

VISTA la L.R. 21/10/2013, n. 36 “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*”, che ha delineato la nuova *governance* del settore e previsto l’istituzione di un’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd “AGIR”);

CONSIDERATO inoltre che sono in corso di attuazione numerosi programmi in attuazione del PRGR, inerenti in particolare:

- la promozione e diffusione delle attività di prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti, riuso e riciclo dei rifiuti attraverso sistemi di raccolta differenziata, organizzati prioritariamente secondo sistemi domiciliari cd. “*porta a porta*” e/o di “*prossimità*”;
- la realizzazione di una “*rete regionale del riciclo*” costituita attualmente da: Piattaforme Ecologiche (11), Centri di Raccolta (60) e Centri del Riuso (13), finalizzata all’effettivo riuso-recupero-riciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, con la creazione di un mercato dei prodotti riciclati e di scambio dei beni non ancora rifiuti, nell’ambito degli obiettivi fissati dal vigente “*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*” (PRGR);
- la realizzazione di una filiera dei rifiuti organici (*umido e verde*), costituita da un sistema impiantistico di recupero costituito da: impianti di compostaggio/digestione anaerobica con produzione di “*Ammendanti di qualità*” (*Compost Abruzzo*), in collaborazione con il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) e produzione di energia pulita da biogas/biometano per autotrazione (es. *impianti di compostaggio/digestione anaerobica*), impianti compostaggio di prossimità, autocompostaggio, programmi RD per raccolta differenziata di PaP, .. etc.;
- la promozione di tecnologie di trattamento del rifiuto indifferenziato in impianti di TMB che massimizzino il recupero/riciclo di materia, con la progressiva riduzione delle discariche come sistema ordinario di smaltimento finale, rendendolo residuale e sicuro;
- la realizzazione della riforma della *governance*, tramite l’AGIR di cui alla L.R. 36/2013 e s.m.i.

CONSIDERATO inoltre che sono in corso di attuazione le attività finalizzate alla soluzione delle seguenti Procedure di Infrazione UE in materia di attuazione di direttive UE:

- 1) **Procedura di Infrazione 2003/2077** - Sentenza della Corte di giustizia dell’Unione europea del 02/12/2014 nella **Causa C-196/13**, in materia di siti abusivi e da bonificare;
- 2) **Procedura di Infrazione 2011/2215**, in materia di mancato adeguamento delle discariche alla Direttiva 1999/31/Ce;

CONSIDERATO che la necessaria “*modernizzazione del settore*”, anche in riferimento all’evoluzione del panorama legislativo che interessa le “*public utilities*” in continuo mutamento, passa attraverso il rafforzamento di alcuni obiettivi prioritari di programmazione, come:

- la necessità di dare una decisa svolta alla gestione dei rifiuti perseguendo i principi e gli indirizzi dell’**economia circolare come previsti dalle nuove direttive UE**, improntando a **scenari che prevedano il massimo recupero di materia** dai rifiuti, con soluzioni tecnologiche innovative e servizi agli utenti efficienti;
- l’esigenza di promuovere l’autosufficienza regionale per lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani e assimilati attraverso una “*rete integrata*” e funzionale di impianti, secondo filiere tecnologiche più qualificate, criteri per la loro localizzazione e tenendo conto dell’offerta di smaltimento e di recupero da parte del sistema produttivo; **in tal senso si ribadisce la contrarietà alla previsione di realizzazione di un impianto di incenerimento nella Regione Abruzzo, come delineato nello schema di DPCM predisposto ai sensi dell’art. 35, co. 1 del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164;**
- la ricerca della migliore standardizzazione ed economicità dei servizi ambientali, anche attraverso un’attenta riflessione del ruolo e del rapporto tra le attività di recupero di titolarità dei soggetti pubblici e privati nell’intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani e speciali;
- la diffusione dei sistemi di tariffazione cd. “*puntuali*” che premiano “*chi meno inquina*”;
- la necessità di rafforzare tutte le attività finalizzate alla sensibilizzazione ed informazione degli utenti (es. comunità, operatori pubblici e privati, .. etc.);

PRESO ATTO che all’onere complessivo di € **35.800,00** oltre IVA ai sensi di legge (*per un onere complessivo di € 46.970,00*), può farsi fronte impegnando la spesa sul **cap. 291531 art. 1 – Pdc 1.03.02.16.000**, dello stato di

previsione e della spesa del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario, in attuazione di iniziative di cui all'art. 57, comma 1, lett. g) della L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTO lo **Schema di convenzione** predisposto dal Servizio Gestione Rifiuti, di cui all'**Allegato** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

PRESO ATTO che la OIKOS Progetti Srl ha fatto pervenire, con e-mail del 05/05/2020 la dichiarazione in cui si attesta che: "omissis .. *nessuno dei propri soci ha rapporto di servizio a qualsiasi titolo con codesta Regione e che nei loro confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione stabilite dall'art.6 della L.R.52/1986.*", agli atti del SGR

DATO ATTO del documento di presentazione della OIKOS Progetti Srl (curriculum), inviato con e-mail del 05/05/2020 e copia della Visura Ordinaria Società di Capitale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo, agli atti del SGR;

RITENUTO di affidare alla OIKOS Progetti Srl, con sede in via alla Fontana, 19 - 24060 Carobbio degli Angeli (BG), P.IVA 03181010160, l'incarico di consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa volta a fornire al Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Territorio - Ambiente, la collaborazione di figure altamente qualificate e specializzate a supporto alle attività regionali necessarie per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018, secondo indirizzi di economia circolare;

RITENUTO di impegnare a favore della OIKOS Progetti s.r.l. in relazione all'incarico conferito con il presente atto, la somma complessiva di € **35.800,00** oltre IVA ai sensi di legge (per un onere complessivo di € **46.970,00** sul **Capitolo 291531 art. 2 – Pdc 1.03.02.16.000**, dello stato di previsione e della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in relazione alle attività tecnico-scientifiche ed amministrative di supporto da svolgere per l'aggiornamento del PRGR;

RICHIAMATA la DGR n. 810 del 31.12.2009 con la quale è stato costituito da parte della Regione Abruzzo un "*Tavolo di concertazione*", che vede la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali potenzialmente interessati alle politiche della gestione dei rifiuti e istituito con lo scopo di garantire la concertazione istituzionale con gli EE.LL., con le Associazioni di produttive e di categoria, associazioni ambientaliste e dei consumatori, .. etc.; al tavolo è possibile richiedere la partecipazione previa richiesta al SGR che provvederà ad aggiornarne la composizione con apposito atto;

DATO ATTO che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità e di seguito si indica: **CIG Z3C2CE9212**;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** della nota del MATTM, prot.n. 0002781.14 del 14/03/2019 avente per oggetto: "*Adeguamento dei Piani di gestione dei rifiuti alla nuova direttiva europea*" e dell'esigenza urgente di provvedere all'aggiornamento del PRGR di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018;
2. di **PRENDERE ATTO** del curriculum della Società OIKOS Progetti S.r.l., agli atti del SGR;

3. di **AFFIDARE** alla OIKOS Progetti Srl, con sede in via alla Fontana, 19 - 24060 Carobbio degli Angeli (BG), P.IVA 03181010160, l'incarico di consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa volta a fornire al Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Territorio - Ambiente, la collaborazione di figure altamente qualificate e specializzate a supporto alle attività regionali necessarie per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018, secondo indirizzi di economia circolare;
4. di **APPROVARE** l'offerta tecnico-economica rimessa al SGR, da parte della Società OIKOS Progetti S.r.l., in data 20/02/2020 ed agli atti del SGR;
5. di **APPROVARE** lo schema di convenzione predisposto dal Servizio Gestione Rifiuti di cui all'**Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di **IMPEGNARE** a favore della OIKOS Progetti s.r.l. in relazione all'incarico conferito con il presente atto, la somma complessiva di € **35.800,00** oltre IVA ai sensi di legge (*per un onere complessivo di € 46.970,00*), sul **291531 art. 1 - Pdc 1.03.02.16.000**, dello stato di previsione e della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di **RINVIARE** a successivi specifici provvedimenti dirigenziali la liquidazione ed il pagamento degli oneri derivanti dall'espletamento del presente incarico, nel rispetto dei tempi, delle modalità e degli importi indicati nello schema di convenzione approvato;
8. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Domenico Orlando)

[*Firmato elettronicamente*]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)

[*Firmato digitalmente*]